

ISOLE

SICILIA CATANIA	23/05/2016	18	San giorgio: in via tellaro "voragine" dimenticata <i>Redazione</i>	3
SICILIA SIRACUSA	23/05/2016	16	Pulizia di edifici comunali nuovo incarico alla ditta G.gr.	4
UNIONE SARDA	23/05/2016	18	L'incubo continua: Non sappiamo dove dormire <i>Veronica Nedrini</i>	5
UNIONE SARDA	23/05/2016	21	Fiamme intorno al carcere <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	23/05/2016	23	Distruita dalle fiamme la pineta di Guardia Mori <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	23/05/2016	11	Weekend di fuoco, due auto in fiamme nel cuore della città <i>Stefano Gallo</i>	8
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	23/05/2016	11	Casa Collica lavori al via <i>Redazione</i>	9
NUOVA SARDEGNA	23/05/2016	9	Primo incendio nell'isola di S. Pietro 2 elicotteri in azione <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA	23/05/2016	18	Fiamme nelle campagne di Su Canale <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	23/05/2016	1	- Etna, nuova eruzione nella notte: pioggia di cenere verso Catania - Meteo Web ----- <i>Redazione</i>	12
askanews.it	23/05/2016	1	Racket a commercianti stranieri: operazione antimafia a Palermo <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	23/05/2016	1	- Temporal "localmente intensi" al Nord: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	23/05/2016	1	Vento e incendi a ripetizione, interviene anche l'elicottero <i>Redazione</i>	16
lanuovasardegna.gelocal.it	23/05/2016	1	Piano per le emergenze, la Regione ha 16 milioni <i>Redazione</i>	17
lasicilia.it	23/05/2016	1	Palermo, immigrati si ribellano al pizzo: Polizia ferma 10 persone <i>Redazione</i>	18
rainews.it	23/05/2016	1	Palermo, mafiosi emergenti: 10 fermi <i>Redazione</i>	19
lasicilia.it	23/05/2016	1	Thailandia:rogo collegio, 17 morti <i>Redazione</i>	20
grandangoloagrigento.it	23/05/2016	1	Mafia, blitz "Maqueda", il procuratore: "Terrorizzavano commercianti stranieri" <i>Redazione</i>	21
grandangoloagrigento.it	23/05/2016	1	Mafia, operazione "Maqueda" contro il pizzo: 10 arresti <i>Redazione</i>	22
ansa.it	23/05/2016	1	Incendio a Carloforte,canadair in azione - Sardegna <i>Redazione</i>	23
ilgiorno.it	23/05/2016	1	Meteo, prove d'estate in Sardegna con 30 gradi. Da Luned? torna la pioggia <i>Redazione</i>	24
ansa.it	23/05/2016	1	Due 20enni dispersi nel Simeto, ricerche - Cronaca <i>Redazione</i>	25
ansa.it	23/05/2016	1	Fuoco in bus con 20 turisti, no feriti - Sicilia <i>Redazione</i>	26
ansa.it	23/05/2016	1	Cento migranti nel campo dei No Border - Cronaca <i>Redazione</i>	27
ansa.it	23/05/2016	1	Pizzo a immigrati, 10 fermi a Palermo - Sicilia <i>Redazione</i>	28
ansa.it	23/05/2016	1	Agricoltore si ferisce al braccio - Sardegna <i>Redazione</i>	29
lanuovasardegna.gelocal.it	23/05/2016	1	San Sperate, incendio in campagna: minacciata la statale 131 <i>Redazione</i>	30
lanuovasardegna.gelocal.it	23/05/2016	1	Crolla un balcone, illese due donne <i>Redazione</i>	31
repubblica.it	23/05/2016	1	Truffa da 17 milioni all'Inps: 517 falsi residenti denunciati <i>Redazione</i>	32
repubblica.it	23/05/2016	1	Mattarella, la strage di Capaci come avvio della riscossa morale <i>Redazione</i>	33
tiscali.it	23/05/2016	1	Adamo in Sicilia presenta suo libro <i>Redazione</i>	34

tiscali.it	23/05/2016	1	Inchiesta petrolio: Delrio domani dai pm <i>Redazione</i>	35
tiscali.it	23/05/2016	1	Abusivismo: ferito Ps a Licata, arresti <i>Redazione</i>	36
tiscali.it	23/05/2016	1	Fuoco in bus con 20 turisti, no feriti <i>Redazione</i>	37
tiscali.it	23/05/2016	1	Alfano depone corona di fiori a Capaci <i>Redazione</i>	38
tiscali.it	23/05/2016	1	Europol,terroristi tra migranti verso Ue <i>Redazione</i>	39
tiscali.it	23/05/2016	1	Minacce a ex suoceri su Fb, ecco `Daspo` <i>Redazione</i>	40
tiscali.it	23/05/2016	1	Maxi truffa a Inps per 16,5 mln in assegni sociali: 517 denunciati <i>Redazione</i>	41
tiscali.it	23/05/2016	1	Parco Nebrodi: Antimafia in Sicilia <i>Redazione</i>	42
tiscali.it	23/05/2016	1	In auto con un kg marijuana, arrestato <i>Redazione</i>	43
tiscali.it	23/05/2016	1	Pizzo a immigrati, 10 fermi a Palermo <i>Redazione</i>	44
tiscali.it	23/05/2016	1	Maxi truffa all'Inps da 16,5 milioni: denunciati oltre 500 falsi residenti <i>Redazione</i>	45
tiscali.it	23/05/2016	1	Giannini, ragazzi tornate a scuola <i>Redazione</i>	46
tiscali.it	23/05/2016	1	Grasso,sentenza maxiprocesso è monumento <i>Redazione</i>	47
tiscali.it	23/05/2016	1	Coniugi uccisi, legale, `culpa` Viminale <i>Redazione</i>	48
tiscali.it	23/05/2016	1	Falcone: Boldrini, impegno continui <i>Redazione</i>	49
agrigentooggi.it	23/05/2016	1	Abusivismo: tensione a Licata, feriti e fermati <i>Redazione</i>	50
cataniatoday.it	23/05/2016	1	Due romeni annegano nelle acque del Simeto trascinati dalla corrente <i>Redazione</i>	51
corriere.it	23/05/2016	1	Due 20enni dispersi nel Simeto, ricerche <i>Redazione</i>	52
corriere.it	23/05/2016	1	Cento migranti nel campo dei No Border <i>Redazione</i>	53
corriere.it	23/05/2016	1	Bagno nel fiume, due annegati nel Simeto <i>Redazione</i>	54
lasicilia.it	23/05/2016	1	Motore di bus turistico in fiamme a Lipari. Nessun ferito tra i 20 turisti a bordo <i>Redazione</i>	55
lasicilia.it	23/05/2016	1	Francia: prefetto ammette flop sicurezza <i>Redazione</i>	56
lasicilia.it	23/05/2016	1	2 fratelli 70enni trovati morti in casa <i>Redazione</i>	57
lasiciliaweb.it	23/05/2016	1	Pizzo a Ballar?, dieci fermi <i>Redazione</i>	58
agi.it	23/05/2016	1	Abusivismo: alta tensione a Licata,poliziotto contuso e 5 fermati <i>Redazione</i>	59
agi.it	23/05/2016	1	Mafia: tentati omicidi razzismo e pizzo,sgominato gruppo Ballaro` <i>Redazione</i>	60
grandangoloagrigento.it	23/05/2016	1	Blitz "Maqueda", Ruperti: "Terrorizzavano commercianti stranieri" (video) <i>Redazione</i>	61
panorama.it	23/05/2016	1	23 maggio 1992 ore 17,56: la strage di Capaci <i>Redazione</i>	62

San giorgio: in via tellaro "voragine" dimenticata

[Redazione]

SAN GIORGIO: IN VIA TELLARO "VORAGINE" DIMENTICATA Continuano le preoccupazioni e le proteste in via Tellaro, ma l'Amministrazione non tiene conto delle segnalazioni dei cittadini e ancora oggi persiste una grossa questione di sicurezza nel cuore del quartiere di San Giorgio. Da mesi Maurizio Mirenda, consigliere comunale del gruppo "Grande Catania", lancia appelli affinché da Palazzo degli Elefanti si attivino tutte le procedure necessarie per riparare le tubature e coprire una voragine che rischia di allargarsi ulteriormente. Oggi la strada - scrive in una nota Mirenda - è parzialmente transitabile ma cosa succederà con la prossima ondata di maltempo? La preoccupazione è che lo smottamento, le piogge e il continuo passaggio di auto e camion non faccia altro che trasformare la via in un'enorme cratere con decine di famiglie isolate dal resto della città. A questo va aggiunto pure il pericolo che qualcuno, soprattutto bambini, possano finire dentro alla buca segnalata da transenne e nastro di pericolo. Una soluzione che doveva essere temporanea ma che dura da otto mesi. Mirenda chiede al sindaco di attivarsi per risolvere il problema senza aspettare risposte da Palermo, visto che per i fondi della Regione potrebbero trascorrere altri otto mesi. -tit_org-

LENTINI**Pulizia di edifici comunali nuovo incarico alla ditta***[G.gr.]*

LENTINI Pulizia di edifici comunali nuovo incarico alla ditta LENTINI. Sarà garantita fino a giugno la pulizia degli immobili di pertinenza comunale. E' stato rinnovato l'incarico alla ditta che gestisce il servizio per un importo di 22.900 euro. Tra gli immobili di pertinenza del Comune, gli uffici di palazzo di città, gli uffici elettorale, tasse, anagrafe e di stato civile, nonché gli uffici tecnico, di protezione civile e giudiziari, la biblioteca e l'archivio storico, le scuole materne, elementari e medie. L'incarico alla ditta che gestisce da anni la prestazione - dice il sindaco Alfio Mangiameli - è stato rinnovato per garantire igiene e decoro sia per i lavoratori sia per i residenti che accedono alle strutture comunali.

C.GR. -tit_org-

L CASO**L'incubo continua: Non sappiamo dove dormire***[Veronica Nedrini]*

IL CASO. Dopo lo sfratto grande solidarietà ai coniugi ma il problema non è risolto L'incubo continua: Non sappiamo dove dormire Siamo stanchi, soprattutto mentalmente. È stata una notte insonne per Tina. L'ultima in cui potrà riposare in un letto vero, quello del bed & breakfast in via Napoli in cui assieme al marito Luigi ha alloggiato per cinque giorni. Una stanza pagata grazie alla generosità di tanti quartesi che nei giorni scorsi hanno organizzato una raccolta fondi. Da ieri mattina però la famiglia Cambaran è ripiombata nell'incubo: Non abbiamo un tetto sopra la testa, non sappiamo dove andare a dormire. Sono trascorsi due mesi dal giorno in cui hanno ricevuto lo sfratto e sono stati costretti a cercare riparo nelle panchine di mezza città. Fino a quando non sono stati accolti nella sede della Protezione civile in via Brigata Sassari, dove sono stati ospiti per una settimana. Non ci hanno fatto mancare niente, ringraziano marito e moglie, ci hanno dato tanto amore. Sono adirati però Luigi e Tina. Vogliono assolutamente replicare all'amministrazione comunale: Non è vero che ci è stata offerta una sistemazione nel centro di accoglienza gestito da don Follesa, dicono, siamo stati noi a contattarlo ma non abbiamo avuto l'aiuto che speravamo, in quanto se mai dovessimo accettare, precisano, con noi dovrebbe poter venire anche nostra figlia (la donna, 26 anni, è attualmente ospitata in una casa famiglia). Intanto, Luigi Demartis, referente della Prociv di Quartu, è sicuro che, grazie ai volontari, riusciremo a trovare una sistemazione a Luigi e Tina per un'altra settimana. Il problema, sottolinea, è che i Cambarau non hanno una busta-paga e non possono accedere ai contributi per l'affitto. Attendo no un alloggio popolare ma sappiamo che le famiglie in graduatoria sono tante e le case non ci sono. Nonostante tutto Demartis è fiducioso: Al Comune stanno lavorando e presumo che entro una settimana si troverà una soluzione. Anche se temporanea, quantomeno è un primo passo verso la risoluzione dei loro tanti problemi. Veronica Nedrini

RIPRODUZIONE RISERVATA Luigi e Tina Cambarau -tit_org-incubo continua: Non sappiamo dove dormire

TA**Fiamme intorno al carcere***[Redazione]*

UTA Un incendio è divampato nel primo pomeriggio a Macchiareddu, nei terreni intorno al carcere di Uta. Il fuoco, partito da una cunetta della strada consortile (così hanno accertato gli specialisti della Forestale) si è esteso rapidamente aggredendo la vegetazione secca sotto i filari di eucaliptus, in una zona di rimboschimento. Grazie al vento di maestrale che ha sostituito poco dopo le due lo scirocco, le fiamme hanno divorato velocemente le sterpaglie sotto gli alberi rendendo complesse le operazioni di spegnimento. Mentre da terra hanno operato diverse squadre del Corpo, dall'altro sono anche intervenuti due elicotteri della protezione civile partiti dalla base della Forestale di Pula e San Cosimo. Sono stati necessari diversi lanci d'acqua e le operazioni delle pattuglie per avere ragione del fronte del fuoco, domato solo dopo diverse ore. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

ARLOFORTE**Distrutta dalle fiamme la pineta di Guardia Mori***[Redazione]*

CARLOFORTE. Per spegnere l'incendio è stato inviato un Canadair da Giampino. La stagione degli incendi è iniziata in netto anticipo. Dopo quello di tre settimane fa alla periferia di Carbonia, ieri pomeriggio un rogo di notevoli dimensioni ha coinvolto la pineta di Guardia Mori, area nord dell'isola di San Pietro. Bilancio pesante: si stimano (solo oggi si avranno dati certi) decine di ettari finiti in cenere perché le lingue di fuoco si sono propagate dentro 4-5 canali di macchia mediterranea inaccessibili alle squadre a terra. Per domare le fiamme, operazione conclusa all'imbrunire, è stato necessario mettere in campo un dispiegamento non indifferente: un Canadair giunto dalla base di Ciampino (nell'Isola non sono ancora in servizio), due elicotteri (Forestale e Protezione civile), una cinquantina di uomini fra vigili del fuoco, carabinieri, le squadre delle associazioni e volontari. L'allarme è scattato attorno alle 15.30 in una zona prossima alla pineta Guardia Mori e si è diretto verso Punta delle Oche in un fronte irregolare di mezzo chilometro. La presenza di più focolai, almeno una decina, ha reso tutto molto più complicato. E non ha agevolato l'intervento - ha contestato il sindaco Marco Simeone, sul posto per coordinare le operazioni - l'utilizzo di mezzi con portata d'acqua inadeguata. Nel primo pomeriggio un altro incendio alla periferia di Portoscuso: l'intervento è stato rapido, (a. s.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Weekend di fuoco, due auto in fiamme nel cuore della città

O E nelle campagne della periferia i malviventi hanno incendiato nella notte un grosso numero di balle di fieno

[Stefano Gallo]

LA POLIZIA INDAGA. Forti sospetti sull'origine che potrebbe essere dolosa. E nelle campagne della periferia i malviventi hanno incendiato nella notte un grosso numero di balle di fieno. In via Palestro, intorno alle 21,30, è andata a fuoco una Renault Clio appartenente ad un cittadino straniero. Nei pressi di via Cardinale Nava si è invece incendiata un'Alfa 156 di una casalinga. Stefano Gallo C'è il sospetto del dolo in due incendi d'auto scoppiati in città sabato sera in pieno centro storico. E in tale direzione vanno le indagini della polizia intervenuta nei due roghi unitamente a squadre dei vigili del fuoco. È, invece, chiara la matrice di un terzo incendio nelle campagne del capoluogo dove sono state date alle fiamme balle di fieno: in questo caso la dolosità sembra acclarata dal rinvenimento di tracce di benzina. In via Palestro, nel cuore della Provvidenza, dove - ma solo in teoria - nessuno potrebbe posteggiare, alle 21,30 è andata a fuoco una Renault Clio vecchio tipo appartenente ad un cittadino straniero dimorante nello stesso quartiere. L'extracomunitario è stato fra i primi, aiutato da altri connazionali, ad adoperarsi per domare il rogo. Le operazioni di spegnimento sono state poi completate dai vigili del fuoco che hanno trovato grossissime difficoltà per raggiungere il luogo dell'incendio scoppiato nel cuore del vecchio e degradato dove il rispetto dei divieti di sosta ed accesso è semplicemente un'autopia. La Clio ha subito danni solo nella parte anteriore. In via Palestro vigili del fuoco e agenti delle Volanti non hanno trovato tracce di benzina e resti di bottiglie in plastica abitualmente adoperate dagli incendiari. Mezz'ora prima - quindi alle 21 - s'era registrato un altro incendio sempre in centro storico. Epicentro del rogo l'incrocio fra le via Cardinale Nava e via Signorino nella zona più comunemente nota ai nisseni come "Pozzillo". Abruciare un'Alfa Romeo 156 appartenente ad una donna che l'aveva lasciata in sosta qualche ora prima. Le fiamme, in questo caso, sono partite dal vano motore ma non hanno avuto la possibilità di propagarsi grazie al tempestivo arrivo dei vigili del fuoco intervenuto con una campagnola per avere accesso nei luoghi. Il rogo, che ha distrutto il vano anteriore del mezzo, è stato spento in poco tempo. Agenti delle Volanti e pompieri. Sui due episodi stanno lavorando gli uomini della Squadra Mobile. Da rilevare che nella precedente fine settimana un'altra auto era andata in fiamme in via Lunetta (una parallela di via Xiboli) e l'incendio aveva danneggiato un'utilitaria posteggiata nelle vicinanze. Che sia stata una notte movimentata nel capoluogo è dimostrato da un terzo incendio stavolta scoppiato in aperta campagna. A "Favarella bassa" sono andate in fiamme una decina di balle di fieno, appena rotolate ma lasciate sul terreno in attesa di essere ritirate dal proprietario del fondo. ('SGA') - tit_org-

Casa Collica lavori al via

[Redazione]

Il Municipio di Naso si trasferisce nell'immobile dell'ex Casa Collica (nella foto), una volta ultimati i lavori di ristrutturazione, che la ditta Emmeci Sri si è aggiudicati. Il progetto è stato finanziato con una determina del dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione civile, i lavori inizieranno il prossimo mese, il tempo materiale di acquisire la necessaria documentazione.. L'edificio occupa 1.300 metriquadrati. Da decenni la speranza delle varie amministrazioni comunali è stata quella di spostare i propri uffici nel centro storico, anche se l'area ricade in zona altamente sismica. Il sindaco Daniele Letizia pronto al confronto, ma non alle polemiche, assicura che "i lavori per rinsaldare e mettere in sicurezza Naso Centro, partiranno al più presto, grazie ai 4 milioni di euro ottenuti". Certo che la volontà dell'amministrazione e dei cittadini sembra non mancare, le autorità promettono i finanziamenti necessari, i cittadini intanto firmano petizioni, ma i fatti attendono che il centro storico di Naso smetta di scendere a valle ogni giorno di più. NANCY CALANNA -tit_org-

carloforte

Primo incendio nell'isola di S. Pietro 2 elicotteri in azione*[Redazione]*

> CARLOFORTE Il primo incendio stagionale nell'isola di San Pietro ha lasciato il segno. Tutto è iniziato dopo le 13, quando qualcuno ha notato del fumo elevarsi nella zona tra Punta delle Oche e Guardia di Mori, a nord dell'isola, caratterizzata da vaste pinete e folta macchia me- CARLOFORTE Primo incendio nell'isola di S. Pietro 2 elicotteri in azione diterranea, con in mezzo tipiche case di campagna. Ramificandosi in più direzioni, le fiamme hanno divorato diversi ettari di terreno verde ed hanno minacciato da vicino alcune case. Sul posto, sono arrivati i volontari della Lavoc, insieme a carabinieri, vigili e sindaco. Ma l'ampiezza dell'incendio ha richiesto soccorsi aerei, con l'intervento di un canadair giunto da Roma ed elicotteri, decollati dalla base del Marganai, mentre da Carbonia giungevano col traghetto due mezzi dei vigili del fuoco, coinvolgendo in tutto una quarantina tra operatori e civili. Per precauzione, sono state evacuate alcune persone che risiedevano nei paraggi ed è stata chiusa la strada Marnerosso - Guardia Mori. (s.r.) L'elicottero a Carloforte -tit_org- Primo incendio nell'isola di S. Pietro 2 elicotteri in azione

Fiamme nelle campagne di Su Canale

Primo incendio stagionale: entrate in azione tre squadre di vigili del fuoco e un elicottero

[Redazione]

Fiamme nelle campagne di Su Canali Primo incendio stagionale: entrate in azione tré squadre di vigili del fuoco e un elicotter OLBIA Un incendio, probabilmente di origine colposa ha incenerito, nel primo pomeriggio di ieri, una decina di ettari di macchia mediterranea e area da pascolo nelle campagne di Su Canale, a poca distanza da Olbia. Sul primo incendio stagionale sono intervenute tré squadre di vigili del fuoco del distaccamento di Olbia e diversi volontari della protezione civile che hanno impiegato alcune ore per avere ragione delle fiamme, che hanno interessato una zona disabitata dove il fieno, cespugli e macchia mediterranea abbondano. Per controllare la zona dell'in cendio è stato inviato, dalla base del Monte Limbara del corpo forestale, l'elicottero già giunto nell'isola per l'avvio della imminente stagione antintendio che dovrebbe partire dal 1 giugno prossimo. Nel frattempo gli uffici dell'Ente Foreste di ogni provincia si stanno effettuando le selezioni per allestire le diverse squadre antincendio composte da operai stagionali e personale dipendente. Ogni anno l'impegno economico della Regione Sarda è altissimo, con oltre mille persone occupate nel settore della protezione ambientale. A breve saranno diramate le disposizioni antincendio che prevedono il taglio del fieno dalle arterie statali, provinciali, comunali e di penetrazione agraria, compresa le fasce di rispetto dei terreni confinanti con zone boschive. Praticamente tutto il centro e nord Sardegna dovrebbe, almeno sulla carta, ripulito preventivamente nelle aree di maggior pericolo di incendio. Disposizioni che restano sempre sulla carta, in quanto la prevenzione, eccezion fatta per le arterie principali e il buon senso di tantissimo proprietari terrieri, non viene attuata come impongono le norme anticendio. L'attivazione delle squadre antincendio dell'assessorato all'ambiente potrebbe essere anticipata di qualche settimana. (Red.Ol.) Leimmagini dell'incendio scoppiato nel la campagna di Su Canale: per spegnerlo sono intervenute tré squadre di vigili del fuoco -tit_org-

- Etna, nuova eruzione nella notte: pioggia di cenere verso Catania - Meteo Web - - - - -*[Redazione]*

Etna, nuova eruzione nella notte: pioggia di cenere verso Catania Etna in eruzione, terzo parossismo negli ultimi tre giorni Di Peppe Caridi - 21 maggio 2016 - 22:47 [Etna-01-1-640x480] Foto di Boris Behncke Terzo episodio in meno di 72 ore. Etna continua a farsi sentire e, in quest'occasione, anche a farsi vedere. Uno spettacolo che ha avuto inizio già nella notte con esplosioni e fontane di lava visibili già dall'1 e 40 della scorsa notte. All'alba di oggi, invece, è cominciata una prorompente attività parossistica dal cratere Voragine. Nulla di preoccupante, anche se il cielo catanese si è coperto e non è mancata la caratteristica pioggia di cenere che, in pratica, ha toccato tutta la provincia di Catania. Pioggia di cenere che, già nell'ammatinata, ha cessato di cadere e anche il tremore vulcanico, fanno sapere dall'Ingv, è rientrato. Auto, dunque, ricoperte di cenere dopo la pioggia di sabbia degli ultimi giorni. Tutto regolare, invece, all'aeroporto Vincenzo Bellini di Catania che non ha subito ripercussioni ed è regolarmente aperto.

Racket a commercianti stranieri: operazione antimafia a Palermo

[Redazione]

Palermo, 23 mag. (askanews) - Un'operazione antimafia della Polizia di Palermo, denominata "Maqueda", è in corso dalle prime luci dell'alba. Gli agenti hanno eseguito numerosi provvedimenti di fermo disposti dalla DDA della Procura palermitana nei confronti di altrettanti soggetti accusati di far parte, a vario titolo, di un gruppo che teneva sotto controllo una parte del quartiere Ballarò e responsabile di decine di reati aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale, vicini alle famiglie mafiose di "Palermo Centro". Le indagini della Squadra Mobile diretta da Rodolfo Rupertì hanno sgominato un pericoloso gruppo armato che per lungo tempo si è imposto sul territorio del centro storico di Palermo terrorizzando i commercianti stranieri. I reati contestati sono tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali tutti perpetrati ai danni di commercianti extracomunitari prevalentemente del Bangladesh, etnia nota per l'indole pacifica. Le indagini della Squadra Mobile hanno subito un decisivo impulso dopo il fermo di Emanuele Rubino, per il tentato omicidio di un giovane gambiano, ferito lo scorso 4 aprile con un colpo d'arma da fuoco alla testa, "colpevole" di aver reagito all'ennesimo atto di gratuita sopraffazione. All'esecuzione dei fermi hanno partecipato oltre cento uomini, non solo in ragione della pericolosità dei soggetti, ma anche della particolarità del territorio caratterizzato da vicoli tortuosi mentre, per quanto concerne l'aspetto sociale, da un alto numero di pregiudicati.

- Temporalmente "localmente intensi" al Nord: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Temporalmente localmente intensi al Nord: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 28 maggio. Di Filomena Fotia - 22 maggio 2016 - 15:41 [Prognose_20160522-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: alta pressione presente sull'Italia garantisce generali condizioni di stabilità atmosferica. Nel contempo una perturbazione atlantica tende ad avvicinarsi alle regioni nord-occidentali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: nubi in aumento sui rilievi alpini e prealpini, con qualche locale piovasco su quelli più occidentali nel pomeriggio, in intensificazione dalla sera; soleggiato sul resto del nord con tendenza dal pomeriggio a velature e dalla sera ad aumento della nuvolosità media. Centro e Sardegna: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni, con velature in arrivo da ovest in serata. Sud e Sicilia: cielo generalmente sereno. Temperature: minime in lieve aumento al sud, stazionarie al centro, diminuzione al nord, specie zone montuose; massime in deciso aumento al sud e sul medio Adriatico, in lieve aumento altrove. Venti: deboli settentrionali al sud e sulle centrali adriatiche, con rinforzi su Molise, Puglia ed aree ioniche e peninsulari, tendenti a divenire deboli variabili; deboli variabili sul resto d'Italia, a regime di brezza lungo le coste. Dal pomeriggio generale rotazione dai quadranti meridionali ad iniziare da Sardegna ed aree alpine/prealpine. Mari: molto mossi basso Adriatico e Ionio, mossi medio Adriatico, Tirreno meridionale, Stretto di Sicilia e Canale di Sardegna, tutti con moto ondoso in diminuzione; poco mossi i restanti mari, con moto ondoso in aumento sul Mare di Sardegna. L'Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: maltempo sul settore centro-occidentale con precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale, localmente intensi su Piemonte e Lombardia già dal primo mattino. Nubi in rapido aumento sulle restanti regioni con estensione delle precipitazioni intense al Triveneto nel corso della mattinata ed in modo meno diffuso all'Emilia Romagna. Le precipitazioni assumeranno carattere nevoso a quote superiori ai 1600 metri sui rilievi centro occidentali. Dal tardo pomeriggio è attesa una attenuazione dei fenomeni a partire da ovest. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni tirreniche peninsulari con precipitazioni a carattere di rovescio temporale al mattino sulla Toscana, in estensione all'Umbria ed in forma più attenuata a Marche. Qualche fenomeno anche sulle aree interne tra Lazio ed Abruzzo. Miglioramento dalla tarda serata su Toscana. Molto nuvoloso al mattino anche sulla Sardegna, ma con decisa attenuazione della nuvolosità ed ampi spazi di cielo sereno o velato durante la giornata. Sud e Sicilia: iniziali condizioni di bel tempo con velature che si faranno via via più consistenti nella seconda parte della giornata; addensamenti nuvolosi più compatti interesseranno nel pomeriggio la dorsale appenninica peninsulare, con qualche debole piovasco associato sulla Campania, aree interne del Molise ed in serata sulla Calabria tirrenica. Temperature: minime stazionarie su Valpadana ed in lieve diminuzione sulle restanti aree settentrionali, mentre subiranno un lieve aumento sul resto della penisola. Massime in lieve aumento sui settori costieri del basso Adriatico, su Calabria e sulla Sicilia tirrenica. In diminuzione sul resto della penisola ed in modo più marcato al nord, regioni centrali e Campania. Venti: moderati meridionali su Liguria e basso Piemonte con tendenza a ruotare dal pomeriggio dai quadranti settentrionali; da deboli a moderati dai quadranti orientali sul restante nord; da moderati a localmente forti dai quadranti occidentali con ulteriori rinforzi sulle coste della Toscana e settore settentrionale della Sardegna; tendenza a ruotare dai quadranti meridionali sulla Puglia. Mari: inizialmente molto mossi il Mar di Sardegna e poco mossi

i gli altri mari ma con moto ondoso in aumento fino a molto agitato su Mar Ligure e Tirreno centro-settentrionale, agitato su Mar di Sardegna e molto mossi gli altri mari. L'Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MARTEDÌ 24 MAGGIO Nord: residua

instabilità al nord-est con ancora qualche rovescio etemporale al primo mattino e successivi ampi rasserenamenti. Bel tempo sulle restanti aree. Tuttavia, non mancheranno temporanei addensamenti pomeridiani aridosso dei rilievi che daranno luogo ad occasionali piovachi. Centro e Sardegna: ancora qualche addensamento nuvoloso consistente al primo mattino sulle aree appenniniche con rovesci associati ma in rapida attenuazione con successive ampie schiarite. Cielo in prevalenza poco nuvoloso sul resto del centro in attesa di un graduale aumento della copertura nuvolosa ma poco consistente dalla serata da ovest. Sud e Sicilia: molte nubi sul settore tirrenico con locali piogge e qualche rovescio tra bassa Campania, Basilicata tirrenica e settore tirrenico settentrionale della Calabria fino al primo pomeriggio. Asciutto sulle altre regioni ma con transito di estese velature a deccezione della Sicilia dove prevarrà il cielo sereno. Temperature: minime in generale diminuzione; massime in deciso aumento al nord, stazionarie su Sardegna e centrali tirreniche ed in sensibile diminuzione sul resto dell'isola. Venti: moderati occidentali in Valpadana, deboli variabili sul resto del nord; moderati occidentali sulle restanti regioni, localmente forti sul settore tirrenico. Mari: agitati Mar Ligure, Tirreno centro-settentrionale e Mar di Sardegna; molto mossi gli altri mari con moto ondoso in attenuazione. MERCOLEDÌ 25: condizioni di bel tempo anche se in presenza di estese velature in transito un po' ovunque, a partire dalle regioni tirreniche. GIOVEDÌ 26: cielo sereno o poco nuvoloso con estese velature, più spesse e compatte sulle aree settentrionali, Toscana e regioni adriatiche centrali. Nel corso del pomeriggio addensamenti sulle aree alpine con locali rovesci. VENERDÌ 27 e SABATO 28: moderata instabilità sull'arco alpino maggiormente accentuata durante le ore pomeridiane. poche nubi altrove.

Vento e incendi a ripetizione, interviene anche l'elicottero

[Redazione]

ORISTANO. Incendi a ripetizione. Colpa del vento o più che altro colpa di chi non presta le dovute attenzioni e si lascia andare a comportamenti in cui la prudenza è l'ultimo pensiero. È stata una... Tags incendi vigili del fuoco guardia forestale 22 maggio 2016 ORISTANO. Incendi a ripetizione. Colpa del vento o più che altro colpa di chi non presta le dovute attenzioni e si lascia andare a comportamenti in cui la prudenza è l'ultimo pensiero. È stata una giornata campale per le squadre antincendio della Guardia forestale e dei vigili del fuoco, impegnate su vari fronti in tutta la provincia. In un caso, come incendio che si è sviluppato nelle campagne tra Bonarcado e Paulilatino è dovuto intervenire anche l'elicottero. La zona impervia non consentiva un intervento adeguato da parte delle squadre a terra, così per evitare che le fiamme si propagassero alla zona boschiva, si è deciso l'intervento dall'alto. Altri incendi si sono sviluppati nelle zone di Arcidano, Marrubiu e Terralba

Piano per le emergenze, la Regione ha 16 milioni

[Redazione]

L assessore Spano: Ora a realizzare il progetto sarà la Protezione civile. Prevista anche istituzione delle zone franche nelle aree alluvionate. 22 maggio 2016 [image] CAGLIARI. L'assessore Donatella Spano, ha affidato il mandato al direttore regionale della Protezione civile per la redazione del piano, si parla di un progetto da 10 milioni di euro, per le emergenze nazionali. Il Piano è un passaggio necessario per ottenere l'ordinanza del capo del dipartimento nazionale della Protezione civile con cui dare avvio all'opera di ricostruzione dopo il drammatico passaggio del ciclone Cleopatra e per incentivare la ripresa economica dei territori della Sardegna colpiti dalla violenta alluvione del novembre 2013. Abbiamo fatto il nostro lavoro di coordinamento dei fondi disponibili con grande scrupolo perché sappiamo bene che si tratta di stanziamenti attesi e che serviranno ulteriori risorse. dichiara l'assessore Donatella Spano scrivendo una legge che non era siamo riusciti a dare una prima risposta ai privati colpiti dall'alluvione. Adesso mettiamo in campo, per la prima volta, uno stanziamento regionale. La nostra parte è fatta. conclude l'esponente della giunta Pigliaru e ora ci aspettiamo di poter vedere gli stanziamenti statali in tempi celeri. La proposta di ripartizione degli interventi destina 4 milioni alle attività produttive, 3 milioni al patrimonio privato e 3 milioni al patrimonio pubblico. L'intervento sulle attività produttive rafforzerà così il complesso delle risorse disponibili per le imprese che hanno subito danni durante l'alluvione, arrivando così a una quota complessiva pari a 16 milioni. All'interno di questa cifra sarà prevista anche attivazione della norma sulle zone franche in aree alluvionate, per la quale è in fase finale di avanzamento l'intesa con il ministero del Tesoro. Dopo l'ordinanza del capo di Dipartimento nazionale, le risorse transiteranno nella contabilità speciale e il piano diventerà effettivo, sotto la responsabilità

Palermo, immigrati si ribellano al pizzo: Polizia ferma 10 persone

[Redazione]

content:encoded">La Polizia di Stato ha eseguito 10 provvedimenti di fermo disposti dalla Dda della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo nei confronti dei presunti esponenti di un'organizzazione che avrebbe tenuto sotto controllo il quartiere Ballarò, vessando commercianti immigrati con richieste di pizzo. Gli indagati sono accusati di decine di reati, aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale, vicini alle famiglie mafiose di "Palermo Centro". I reati contestati sono tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali tutti perpetrati ai danni di extracomunitari prevalentemente del Bangladesh. Le indagini della Squadra Mobile di Palermo, diretta da Rodolfo Ruperti, hanno subito un decisivo impulso dopo l'arresto di Emanuele Rubino, 28 anni, accusato del tentato omicidio di Yusupha Susso, 22 anni, giovane gambiano ferito il 4 aprile scorso con un colpo d'arma da fuoco alla testa dopo avere reagito all'ennesimo atto di gratuita sopraffazione. La vicenda ha provocato la ribellione della comunità di immigrati che vivono nel centro storico, molti dei quali hanno denunciato le vessazioni subite dagli uomini del racket. All'operazione, tra i vicoli del rione Ballarò, hanno partecipato oltre 100 agenti. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Palermo, mafiosi emergenti: 10 fermi

[Redazione]

Condividi23 maggio 20167.05 La Polizia di Stato di Palermo, con l'operazione "Maqueda", in corso dall'alba, sta disarticolando un gruppo emergente di giovani malviventi che da anni tiene sotto scacco i commercianti stranieri di uno dei quartieri cittadini più multietnici, il rione "Ballarò". I 10 fermati sono vicini a una famiglia mafiosa palermitana. Decine i reati attribuiti loro, aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale. Tra questi: estorsione, rapina, violenza privata, incendio. E, il 4/4 scorso, il tentato omicidio di un giovane gambiano

Thailandia:rogo collegio, 17 morti

[Redazione]

content:encoded">BANGKOK - Almeno 17 studentesse thailandesi tra i cinque e i 12 anni sono morte ieri sera nell'incendio che ha distrutto il dormitorio di un collegio in un villaggio vicino Chiang Rai, nell'estremo nord del Paese. Lo riportano questa mattina i media thailandesi. Le fiamme - sviluppatesi per cause non ancora accertate - hanno avvolto l'edificio dell'istituto Pitthakiart Witthaya attorno alle 23 di ieri, sorprendendo molte delle bambine nel sonno. I vigili del fuoco sono riusciti a evacuare solo parte delle 38 bambine che ospitava il dormitorio. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Mafia, blitz "Maqueda", il procuratore: "Terrorizzavano commercianti stranieri"

[Redazione]

Facebook Twitter [ruperti1-640x425]Il gruppo di dieci persone arrestate all'alba di oggi con accusa di tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali tutti ai danni di commercianti extracomunitari per mesi aveva terrorizzato la comunità del Bangladesh, compiendo rapine, violenze di ogni genere, e persino un tentato omicidio. Lo ha detto il dirigente della Squadra mobile di Palermo, Rodolfo Ruperti commentando l'operazione Maqueda.

Mafia, operazione "Maqueda" contro il pizzo: 10 arresti

[Redazione]

Facebook Twitter [polizia-640x426] La Polizia di Stato ha eseguito 10 provvedimenti di fermo disposti dalla Dda della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo nei confronti dei presunti esponenti di un'organizzazione che avrebbe tenuto sotto controllo il quartiere Ballaro, vessando commercianti immigrati con richieste di pizzo. Gli indagati sono accusati di decine di reati, aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale, vicini alle famiglie mafiose di Palermo Centro. I reati contestati sono tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali tutti perpetrati ai danni di extracomunitari prevalentemente del Bangladesh. Le indagini della Squadra Mobile di Palermo, diretta da Rodolfo Ruperti, hanno subito un decisivo impulso dopo l'arresto di Emanuele Rubino, 28 anni, accusato del tentato omicidio di Yusupha Susso, 22 anni, giovane gambiano ferito il 4 aprile scorso con un colpo d'arma da fuoco alla testa dopo avere reagito all'ennesimo atto di gratuita sopraffazione. La vicenda ha provocato la ribellione della comunità di immigrati che vivono nel centro storico, molti dei quali hanno denunciato le vessazioni subite dagli uomini del racket. All'operazione, tra i vicoli del rione Ballaro, hanno partecipato oltre 100 agenti

Incendio a Carloforte, canadair in azione - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 22 MAG - Con la giornata calda ed il vento sono ricominciati anche gli incendi nell'isola. Sono tre gli interventi principali che vedono impegnati gli uomini della Protezione civile, Vigili del fuoco, Corpo forestale e i volontari. L'intervento più impegnativo a Carloforte, in località Punta delle Oche. Sul posto insieme alle squadre a terra sono intervenuti due elicotteri della flotta regionale ed un Canadair. Un altro incendio di sterpaglie è divampato a Monti, in Gallura. Per domarlo è stato richiesto l'intervento di un elicottero. Incendio di sterpaglie anche a Uta, nel Cagliaritano, dove le squadre a terra hanno richiesto l'intervento di due elicotteri. Al momento non si registrano danni a capannoni aziende agricole.

Meteo, prove d'estate in Sardegna con 30 gradi. Da Lunedì? torna la pioggia

[Redazione]

Cagliari, 22 maggio 2016 - Sole e caldo per una domenica dalle temperature estive, ma non bisogna abituarsi. Infatti già da stasera i primi rovesci temporali tra Valle d'Aosta e Piemonte occidentale. Ma intanto dalla Sardegna arrivano notizie dal sapore di mare, oggi infatti, grazie a un campo anticiclonico che si estende sul bacino Mediterraneo, le temperature sono in aumento, con picchi che nell'Oristanese e nel Sassarese raggiungeranno anche i 30 gradi. Spiagge affollate e code di auto sin dal primo mattino nelle principali strade che conducono al mare, sia al nord che al sud dell'isola. Ma anche qui già inserata i venti ruoteranno da nordovest e si intensificheranno portando di conseguenza a un rapido abbassamento delle temperature. Lunedì il maltempo, una veloce perturbazione, colpirà il Nord e in parte il Centro con rovesci e temporali. I fenomeni saranno intensi e accompagnati anche da grandine e improvvise raffiche di vento. Calo delle temperature e sulle Alpi tornerà a nevicare fin sotto i 2000m, a tratti verso i 1300-1400m sui settori alpini di confine occidentali. Martedì il fronte di maltempo si sposterà sui Balcani dando luogo a qualche acquazzone sparso al Centrosud e Nordest, miglioramenti invece al Nordovest. Mercoledì torna l'anticiclone africano con tempo stabile e soleggiato e le temperature in salita. RIPRODUZIONE RISERVATA

Due 20enni dispersi nel Simeto, ricerche - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - PATERNO' (CATANIA), 22 MAG - Due romeni ventenni risultano dispersi nel fiume Simeto: stavano facendo il bagno vicino al ponte Barca, in territorio di Paternò, quando la corrente li ha trasportati a valle del corso d'acqua. Alanciare l'allarme è stato un loro amico e connazionale che ha avvertito i carabinieri, chiamando il 112. Nella zona sono in corso le ricerche alle quali partecipano, oltre a militari dell'Arma, i vigili del fuoco con personale di Paternò, un elicottero, il Drago 68, e una squadra di sommozzatori. Sul posto è presente anche personale del 118. (ANSA).

Fuoco in bus con 20 turisti, no feriti - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - LIPARI (MESSINA), 23 MAG - Il motore di un bus turistico, con 20 persone a bordo, ha preso fuoco a Lipari vicino la caserma dei vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti spegnendo le fiamme. Non ci sono stati feriti ma attimi di paura. Sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale che hanno avviato delle indagini per accertare le cause dell'incendio. Il traffico nella rotabile provinciale tra Canneto e Lipari è rimasto bloccato per circa mezz'ora.

Cento migranti nel campo dei No Border - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - VENTIMIGLIA (IMPERIA), 22 MAG - Prosegue l'emergenza migranti a Ventimiglia, malgrado il recente sgombero del centro di accoglienza della stazione ferroviaria disposto dal ministro dell'interno Angelino Alfano. Sono, infatti, un centinaio i profughi presenti al campo di via Tenda, lungo il fiume Roja, gestito dai No border e altrettanti quelli di passaggio alla stazione. Questi ultimi vengono assistiti dalla Croce Rossa che ogni sera distribuisce circa cento pacchi alimentari.

Pizzo a immigrati, 10 fermi a Palermo - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 MAG - La Polizia di Stato ha eseguito 10 provvedimenti di fermo disposti dalla Dda della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo nei confronti dei presunti esponenti di un'organizzazione che avrebbe tenuto sotto controllo il quartiere Ballarò, vessando commercianti immigrati con richieste di pizzo. Gli indagati sono accusati di decine di reati aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale: tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali ai danni di extracomunitari prevalentemente del Bangladesh. Le indagini della Squadra Mobile hanno subito un decisivo impulso dopo l'arresto di Emanuele Rubino, 28 anni, accusato del tentato omicidio di Yusupha Susso, 22 anni, gambiano ferito il 4 aprile scorso con un colpo d'arma da fuoco alla testa dopo avere reagito all'ennesimo atto di gratuita sopraffazione. La vicenda ha provocato la ribellione della comunità di immigrati del centro storico, molti dei quali hanno denunciato le vessazioni subite.

Agricoltore si ferisce al braccio - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 22 MAG - Incidente sul lavoro questa mattina nelle campagne di Pimmentel, dove un agricoltore è rimasto ferito ad un braccio mentre arava il suo terreno. L'uomo, di cui ancora non sono state fornite le generalità, stava lavorando utilizzando una motozappa. Improvvisamente, per cause da accertare, ha urtato con le lame un palo metallico ed è caduto. L'agricoltore è finito con il braccio sulle lame, rimanendo ferito. Immediata la richiesta di soccorsi e l'arrivo di un elicottero che, dopo aver stabilizzato il paziente, lo ha trasportato al Brotzu di Cagliari. L'agricoltore non è in pericolo di vita.

San Sperate, incendio in campagna: minacciata la statale 131

[Redazione]

Le fiamme hanno bruciato diversi ettari coltivati a foraggio, il fuoco ha lambito anche orti e frutteti. Tags incendi 23 maggio 2016 L'incendio nelle campagne di San Sperate. L'incendio nelle campagne di San Sperate. SAN SPERATE. È bastato che il maestrale si alzasse con forza perché nel Campidano scoppiassero i primi incendi stagionali. Intorno alle 13 (23 maggio 2016), le fiamme si sono levate nelle campagne di San Sperate in direzione della strada statale 131, bruciando diversi ettari di

Crolla un balcone, illese due donne

[Redazione]

Cedimento in un palazzo di viale Aldo Moro: un grosso blocco di cemento cade fra i tavolini del bar, provvidenziale la tenda di Guido PigaTags crolli cedimenti22 maggio 2016[image]OLBIA. Era ora dell aperitivo. I tavolini esterni del bar Dolce e Salato, in viale Aldo Moro, civico 133, erano pieni di clienti. In quel momento, intorno alle 12, da un balcone del primo piano del palazzo che ospita il locale si è staccato un pezzo di calcinaccio, largo e spesso. Una bomba di cemento che è piombata al suolo da cinque metri di altezza. Proprio nel momento in cui nel marciapiede stava passando una donna. Solo un miracolo le ha salvato la vita. Il grosso pezzo di cemento è stato infatti stoppato da una tenda a scorrimento del bar, che ha resistito all urto e ha spostato il calcinaccio di qualche metro, facendolo piombare accanto a un tavolino in cui erano dei clienti, fra cui una donna con un passeggino. Un doppio miracolo. Non ci sono parole - dice Angelo Marini, il gestore che ha rilanciato con il nome Dolce e Salato il bar davanti alla stazione Esso e che non ha alcuna responsabilità su quanto accaduto -. È successo tutto in un attimo. Abbiamo sentito il colpo, i clienti si sono spaventati tantissimo. Sono cose che non devono, non possono succedere. Uno non può uscire di casa e avere la paura che gli piombi qualcosa addosso da un palazzo. Sia la donna che passeggiava in viale Aldo Moro, sia le persone che erano ai tavolini del bar hanno avuto un momento di choc. Non poteva che essere così. Dopo lo spavento per il colpo fortissimo, abbiamo capito quanto grave fosse stato il pericolo che abbiamo corso - dicono alcuni clienti -. Il pezzo che si è staccato era davvero grandissimo. Ci è andata bene. È stato dato l'allarme. Sono arrivati due mezzi dei vigili del fuoco, tra cui quello con la scala. I vigili hanno lavorato duramente per più di due ore. Hanno controllato tutti i balconi del palazzo, staccando dei pezzi che, potenzialmente, avrebbero potuto cadere al suolo. L'unico modo per mettere in sicurezza l'edificio e scongiurare altri crolli. Le indagini sono affidate alla polizia locale. Il comando, dopo aver preso visione del lavoro dei vigili del fuoco e della loro relazione, ha deciso di trasennare l'area. È ipotizzabile che sarà chiesto alla proprietà del palazzo (o alla gestione del condominio) di realizzare degli interventi di manutenzione straordinaria.

Truffa da 17 milioni all'Inps: 517 falsi residenti denunciati

[Redazione]

MILANO - Denunciate 517 persone, fittiziamente residenti in Italia, per aver percepito in modo indebito l'assegno sociale erogato dall'Inps. Una maxi truffa ai danni dello stato di oltre 16,5 milioni di euro. Lo rende noto la Guardia di Finanza che ha portato a termine l'operazione investigativa denominata 'Italians out', che ha interessato 19 regioni e 81 province. Dopo aver ottenuto l'assegno sociale dall'Inps, gli indagati, si erano trasferiti all'estero ma continuavano a riscuoterlo illecitamente attraverso l'accredito su conto corrente oppure tornando, saltuariamente, in Italia solo per ritirare le somme allo sportello. Il reato contestato dalle Fiamme Gialle è quello di truffa continuata ai danni dello Stato e della collettività. "Sulla base dei dati forniti dall'Inps - spiegano gli investigatori - è stata condotta un'analisi di rischio e avviata una complessa attività investigativa che ha portato all'individuazione ed interruzione di un diffuso sistema di percezione indebita dell'assegno sociale (già pensione sociale)". Non solo: "Oltre all'avvio del recupero di quanto incassato indebitamente dai responsabili, l'attività consentirà un risparmio alla casse dello Stato pari a circa 3 milioni di euro annui per i prossimi esercizi". Le Regioni dove sono stati riscontrati i maggiori picchi di irregolarità sono nell'ordine la Sicilia (3,7 milioni incassati e 123 denunciati), la Campania (3,4 milioni e 98 soggetti denunciati), la Calabria (2,3 milioni e 75 denunciati), il Lazio (1,6 milioni e 48 denunciati), la Puglia (904 mila euro e 29 denunciati).

Mattarella, la strage di Capaci come avvio della riscossa morale

[Redazione]

Per il Presidente della Repubblica: "La memoria della strage di Capaci è iscritta con tratti forti nella storia della Repubblica e fa parte del nostro stesso senso civico. Un assassinio che ha segnato la morte di valorosi servitori dello Stato". Per Matteo Renzi: "Se questo paese è un po' più forte e più libero lo deve anche a persone come Falcone e Borsellino". 23 maggio 2016 "Palermo chiama e l'Italia risponde": è il titolo scelto per tutte le cerimonie che oggi ricorderanno il ventiquattresimo anniversario della strage di Capaci in cui morì Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e tutta la scorta del magistrato siciliano. Il programma è stato organizzato dalla Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone" e prevede manifestazioni a Palermo, Milano, Gattatico, Firenze, Napoli, Roma, Pescara, Bari, Barile. Ma anche in tanti altri comuni del Paese. Si comincia di primo mattino. Le piazze della legalità sono collegate con l'Aula Bunker del carcere Ucciardone di Palermo a partire dalle 9.45. Nell'Aula Bunker saranno presenti, fra le autorità, il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini, il presidente della Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone" Maria Falcone, il presidente del Senato Pietro Grasso, il ministro della Giustizia Andrea Orlando, il ministro dell'Interno Angelino Alfano, il sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone, il presidente della Commissione Antimafia Rosy Bindi, il procuratore nazionale Antimafia Franco Roberti. Nell'aula ci saranno oltre 800 studenti. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inviato un messaggio a Maria Falcone, presidente della fondazione: "Esprimo la mia vicinanza e la mia gratitudine a tutti voi presenti nell'aula bunker, a chi non si è mai scoraggiato nella battaglia contro le mafie, contro l'illegalità e contro la corruzione, a chi lo ha fatto a costo di sacrificio personale e a chi ha compreso il valore della cultura della legalità, che vive anzitutto nell'agire quotidiano". E ha aggiunto: "Il 23 maggio è una data incancellabile per gli italiani. La memoria della strage di Capaci - a cui seguì la barbarie di via D'Amelio in una rapida quanto disumana sequela criminale - è iscritta con tratti forti nella storia della Repubblica e fa parte del nostro stesso senso civico. Un assassinio, a un tempo, che ha segnato la morte di valorosi servitori dello Stato, e l'avvio di una riscossa morale, l'apertura di un nuovo orizzonte di impegno grazie a ciò che si è mosso nel Paese a partire da Palermo e dalla Sicilia, grazie alla risposta di uomini delle istituzioni, grazie al protagonismo di associazioni, di giovani, di appassionati educatori e testimoni. In questa giornata altamente simbolica desidero esprimere la mia vicinanza e la mia gratitudine a tutti voi presenti nell'aula bunker, a chi non si è mai scoraggiato nella battaglia contro le mafie, contro l'illegalità e contro la corruzione, a chi lo ha fatto a costo di sacrificio personale e a chi ha compreso il valore della cultura della legalità, che vive anzitutto nell'agire quotidiano". Per il premier Matteo Renzi: "Se questo paese è un po' più forte e più libero lo deve anche a persone come Falcone e Borsellino. Nella loro memoria continua il nostro lavoro per combattere tutte le forme di mafia. Ciascuno di noi, più o meno della nostra età, ricorda quel momento. È uno di quei momenti in cui ricordi esattamente cosa stavi facendo e dove eri. Io per esempio, nel mio piccolissimo, ho deciso allora di fare giurisprudenza". E Piero Grasso ha scritto su Facebook: "Giovanni Falcone era un uomo capace di resistere a qualunque cosa: ad una vita blindata, ai tentativi di delegittimazione, alle amarezze professionali, alla lentezza della politica nel dare ai magistrati tutti gli strumenti necessari per combattere al meglio la mafia. Ha affrontato la sua vita e la professione con dignità, orgoglio e una tenacia fuori dal comune".

Adamo in Sicilia presenta suo libro

[Redazione]

(ANSA) - RAGUSA, 23 MAG - Torna in Sicilia il cantante italo-belga Salvatore Adamo per presentare il suo ultimo libro "La notte...l'attesa". L'appuntamento è per il 27 maggio alle 19 nel cortile del Museo regionale di Camarina (Ragusa). Adamo, 80 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, autore di alcune celeberrime canzoni come "La Notte", "Lei", "Cade la neve", "Dolce Paola", ha voluto presentare la sua opera letteraria edita da Fazi, in Sicilia, nella sua terra. Adamo conosceva già il museo e non ha avuto dubbi nel voler tornare come autore del suo libro, già edito in Francia, con il titolo "Lesouvenir du bonheur est encore du bonheur". (ANSA). 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Inchiesta petrolio: Delrio domani dai pm

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio - secondo quanto apprende l'ANSA - sarà ascoltato domani a Roma, in qualità di persona informata sui fatti, dai pubblici ministeri di Potenza titolari dell'inchiesta sul petrolio in Basilicata. All'incontro parteciperanno, per la Procura di Potenza, il Procuratore capo Luigi Gay, l'aggiunto Francesco Basentini e il pm Laura Triassi. Saranno, inoltre, presenti, il pm della Direzione Nazionale Antimafia Elisabetta Pugliese, e il dirigente della squadra mobile di Potenza, Carlo Pagano. A Potenza, inoltre, si è appreso che mercoledì, 25 maggio, sarà interrogato l'ex vicepresidente di Confindustria, Ivan Lo Bello: anch'egli è indagato nell'inchiesta, in particolare nel cosiddetto "filone siciliano", relativo all'assegnazione di un pontile nel porto di Augusta (Siracusa). 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Abusivismo: ferito Ps a Licata, arresti

[Redazione]

(ANSA) - LICATA (AGRIGENTO), 23 MAG - Scontri tra polizia e contestatori sono avvenuti durante i lavori di demolizione di una casa abusiva a Licata. Un funzionario della Questura di Agrigento è stato colpito con un pugno ed è caduto tramortito a terra. Due degli aggressori sono stati arrestati, dopo una colluttazione, da agenti della polizia di Stato. Sull'episodio la Procura di Agrigento ha aperto un'inchiesta, coordinata dal sostituto Salvatore Vella. (ANSA). 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Fuoco in bus con 20 turisti, no feriti

[Redazione]

(ANSA) - LIPARI (MESSINA), 23 MAG - Il motore di un bus turistico, con 20 persone a bordo, ha preso fuoco a Lipari vicino la caserma dei vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti spegnendo le fiamme. Non ci sono stati feriti ma attimi di paura. Sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale che hanno avviato delle indagini per accertare le cause dell'incendio. Il traffico nella rotabile provinciale tra Canneto e Lipari è rimasto bloccato per circa mezz'ora. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Alfano depone corona di fiori a Capaci

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 MAG - Il ministro dell'Interno Angelino Alfano ha deposto una corona di fiori davanti la stele per ricordare la strage di Capaci lungol'autostrada Mazara del Vallo-Palermo. E' stato osservato un minuto di silenzio. Erano presenti il Capo della polizia, Franco Gabrielli, il prefetto di Palermo, Antonella De Miro, e il questore di Palermo Guido Longo. "La mafia non molla ma nemmeno lo Stato. Anzi, lo Stato fa di più", ha detto il ministro alla caserma Lungaro per deporre una corona di fiori in ricordo di Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo e degli uomini della scorta morti nella strage di Capaci. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Europol, terroristi tra migranti verso Ue

[Redazione]

(ANSAméd) - BRUXELLES, 23 MAG - "I terroristi stanno usando il flusso dei migranti per infiltrarsi in Ue, non abbiamo dati su un utilizzo sistematico, ma lo stanno facendo. Per questo ufficiali di Europol stanno affiancando quelli di Frontex negli hotspot in quattro isole della Grecia, e in Sicilia. Ma sono gli Stati membri ad avere la guida di questo esercizio: sono loro a decidere cosa fare se ci sono sospetti", così il direttore del Centro anti-terrorismo di Europol Manuel Navarrete Paniagua in un'audizione all'Europarlamento. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Minacce a ex suoceri su Fb, ecco `Daspo`

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Mandare messaggi minatori e insulti tramite facebook, sotto falsa identità, può essere considerato uno degli atti persecutori nei quali si manifesta l'azione dello stalker quando è accompagnata anche dagli atteggiamenti più 'classici' di questo reato, come i pedinamenti e gli appostamenti sotto casa delle vittime. Lo sottolinea la Cassazione spiegando che in casi del genere chi usa i social, oltre ai 'tradizionali' mezzi di stalking, non commette il meno grave reato di diffamazione dal momento che anche questa azione può rientrare nella strategia persecutoria e concorrere a far scattare le misure di protezione. La Suprema Corte pertanto - sentenza 21407 - ha confermato il divieto di avvicinamento agli ex suoceri nei confronti di un 42enne di Catania, che non sopportava che ai genitori della sua ex, in seguito alla loro burrascosa separazione, fossero stati affidati due dei suoi quattro figli. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maxi truffa a Inps per 16,5 mln in assegni sociali: 517 denunciati

[Redazione]

Roma, 23 mag. (askanews) - La Guardia di Finanza ha scoperto una maxi truffa ai danni dello Stato: denunciate 517 persone fittiziamente residenti in Italia che percepivano, in modo indebito, l'assegno sociale dell'Inps, per un danno complessivo di oltre 16,5 milioni di euro. L'indagine è stata condotta dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie delle Fiamme Gialle, che, sulla base dei dati forniti dall'Inps, ha sviluppato un'analisi di rischio e coordinato una complessa attività investigativa, denominata "ItaliansOut", che ha portato all'individuazione e interruzione di un diffuso sistema di percezione indebita dell'assegno sociale (già pensione sociale). L'attività è stata condotta sull'intero territorio nazionale e ha permesso di scovare centinaia di cittadini italiani che, successivamente all'ottenimento dell'assegno sociale, si erano trasferiti all'estero non rispettando pertanto il requisito essenziale della stabile residenza e continuando a riscuotere illecitamente l'emolumento assistenziale attraverso l'accredito su c/c oppure tornando, saltuariamente, in Italia al solo scopo di ritirare le somme allo sportello. Sono stati così tutti denunciati all'autorità giudiziaria per il reato di truffa continuata ai danni dello Stato e della collettività. L'indagine ha riguardato quasi tutta la Penisola, ma le Regioni dove sono stati riscontrati i maggiori picchi di irregolarità sono la Sicilia con l'indebita percezione di emolumenti per 3.761.000 euro, 123 persone denunciate alla magistratura; la Campania con 3.441.000 e 98 persone denunciate; la Calabria con quasi 2,4 milioni di euro e 75 denunciati. Oltre all'avvio del recupero di quanto indebitamente percepito dai responsabili, l'attività consentirà un risparmio alla cassa dello Stato pari a circa 3 milioni di euro annui per i prossimi esercizi. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Parco Nebrodi: Antimafia in Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - SANT'AGATA MILITELLO (MESSINA), 23 MAG - C'è un vorticoso giro di milioni attorno ai pascoli e ai terreni per i quali l'Ue versa i contributi. E' il nuovo business della mafia dei Nebrodi, come ha detto il procuratore di Messina Guido Lo Forte a una delegazione della commissione Antimafia, capeggiata dal presidente Rosi Bindi, che oggi si è recata a Sant'Agata di Militello per una serie di audizioni che seguono l'attentato subito dal presidente del Parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci. "E sono risorse sottratte allo sviluppo e alla crescita", denuncia Bindi. In mattinata Antoci, a Palermo per la Giornata della memoria della strage di Capaci, aveva spiegato: "Abbiamo firmato un protocollo che ha introdotto regole più stringenti rispetto alla sola certificazione antimafia sull'assegnazione dei terreni. E abbiamo scoperto che molti erano finiti nelle mani di famiglie mafiose". Intanto, Claudio Fava annuncia che l'Antimafia elaborerà una nuova proposta di legge per interventi più severi sul tema. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

In auto con un kg marijuana, arrestato

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 23 MAG - Un uomo di 49 anni, Nicolino Pagano, di Gaggi(Messina), è stato arrestato per traffico di stupefacenti dalla Guardia di finanza di Catania perché sorpreso con oltre un kg di marijuana in auto. L'uomo, alla guida di un'auto, è stato fermato per un controllo al casello di San Gregorio dell'autostrada Messina - Catania. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Pizzo a immigrati, 10 fermi a Palermo

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 MAG - La Polizia di Stato ha eseguito 10 provvedimenti di fermo disposti dalla Dda della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo nei confronti dei presunti esponenti di un'organizzazione che avrebbe tenuto sotto controllo il quartiere Ballarò, vessando commercianti immigrati con richieste di pizzo. Gli indagati sono accusati di decine di reati aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale: tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali ai danni di extracomunitari prevalentemente del Bangladesh. Le indagini della Squadra Mobile hanno subito un decisivo impulso dopo l'arresto di Emanuele Rubino, 28 anni, accusato del tentato omicidio di Yusupha Susso, 22 anni, gambiano ferito il 4 aprile scorso con un colpo d'arma da fuoco alla testa dopo avere reagito all'ennesimo atto di gratuita sopraffazione. La vicenda ha provocato la ribellione della comunità di immigrati del centro storico, molti dei quali hanno denunciato le vessazioni subite. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maxi truffa all'Inps da 16,5 milioni: denunciati oltre 500 falsi residenti

[Redazione]

Roma, 23 mag. (AdnKronos) - Percepivano l'assegno sociale dall'Inps pur essendoresidenti all'estero: una vera e propria truffa costata alle casse dello Stato16,5 milioni di euro. E' quanto hanno scoperto i finanzieri del Nucleo SpecialeSpesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, nell'operazione denominata Italians Out che ha portato alla denuncia di 517 persone per il reato ditruffa continuata ai danni dello Stato e della collettività. I falsi residentirisquotevanoassegno attraversoaccredito sul conto corrente oppure tornando saltuariamente in Italia al solo scopo di ritirare le somme allo sportello.operazione, che ha riguardato 19 regioni, oltre all'avvio del recupero di quanto indebitamente percepito, consentirà un risparmio alla cassedello Stato pari a circa 3 milioni di euro annui. I maggiori picchi di irregolarità sono stati scoperti in Sicilia (3,7 milioni di euro e 123denunciati), Campania (3,4 milioni di euro e 98 denunciati), Calabria (quasi2,4 milioni e 75 denunciati), Lazio (1,6 milioni di euro e 48 denunciati),Puglia (900mila euro e 29 denunciati), Abruzzo (830mila euro e 32 denunciati) eUmbria (oltre 550mila euro e 9 denunciati).23 maggio 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

Giannini, ragazzi tornate a scuola

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 MAG - "Questa è l'Italia che dice no alla criminalità ogni giorno, è un lavoro che facciamo con insistenza insieme agli insegnanti. Ai ragazzi dico: tornate a scuola perché questo è il luogo della libertà, la scuola è il luogo dove si insegna il rispetto delle regole, insieme ai ragazzi, tutti insieme ce la possiamo fare". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, intervenendo nell'aula bunker del carcere Ucciardone di Palermo in occasione del 24esimo anniversario della strage di Capaci. Nell'aula dove 30 anni fa si celebrò il maxiprocesso a cosa nostra oggi ci sono oltre 800 studenti. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Grasso, sentenza maxiprocesso è monumento

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 MAG - "La sentenza definitiva del maxiprocesso è un monumento giuridico e storico che ha dato la prova incontrovertibile dell'esistenza della mafia, delle sue regole perverse, dei suoi rapporti con la politica e l'economia". È incentrata sull'importanza del maxiprocesso a Cosanostra, istruito da Falcone e Borsellino, la testimonianza di Piero Grasso, presidente del Senato che fu giudice a latere del processo, intervenuto alle commemorazioni del 24° anniversario della strage di Capaci. La manifestazione, a cui partecipano centinaia di studenti, si tiene nel bunker dove fu celebrato il maxiprocesso. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Coniugi uccisi, legale, `culpa` Viminale

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 23 MAG - Il Viminale responsabile civile nel processo davanti la Corte d'assise di Catania a Mamadou Kamara, il 18enne ivoriano accusato di avere ucciso il 30 agosto 2015 nella loro villa di Palagonia per rapina Vincenzo Solano, 68 anni e sua moglie Mercedes Ibanez, 70, che sarebbe stata violentata. E' la richiesta depositata dal legale delle due figlie delle vittime, l'avvocato Francesco Manduca, nel processo all'immigrato che comincia oggi. Secondo il penalista il Ministero dell'Interno ha 'culpa in vigilando': era responsabile dell'imputato che si è allontanato nelle ore notturne dal Caradi Mineo, cosa che è vietato fare, e la mattina dopo è rientrato nel Centro di accoglienza richiedenti asilo dopo avere trucidato la coppia. Il Viminale, secondo il penalista, avrebbe dovuto vigilare e non lo ha fatto nel modo giusto. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Falcone: Boldrini, impegno continui

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 MAG - "Il ricordo del sacrificio di questi servitori dello Stato, che hanno offerto la vita per il riscatto della Sicilia e dell'intero Paese dal gioco della mafia, è ancora molto vivo in tutti noi. Altrettanto profondo deve continuare ad essere l'impegno delle istituzioni, della società civile e dei singoli cittadini nel contrasto alla criminalità organizzata". Lo afferma la presidente della Camera Laura Boldrini, in un messaggio inviato a Maria Falcone, in occasione del 24/o anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli agenti di scorta Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, e Claudio Traina. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Abusivismo: tensione a Licata, feriti e fermati

[Redazione]

Alta tensione a Licata durante le operazioni di abbattimento di alcuni edifici abusivi. Un gruppo di persone ha fatto muro davanti alle ruspe in contrada Gallodoro e si è scagliato contro la polizia giunta sul posto per consentire di dare esecuzione alle sentenze di demolizione, scortando i mezzi. Un funzionario di polizia è stato colpito da un pugno e cinque manifestanti sono stati fermati e condotti in commissariato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Nelle scorse settimane nella cittadina dell'Agrigentino era arrivato il ministro dell'Interno Angelino Alfano a seguito dell'incendio della casa di famiglia del sindaco Angelo Cambiano, in prima linea contro gli abusivi e bersaglio per questo di numerose intimidazioni. (AGI) [IMG_4529] Stampa o Salva in PDF Correlati

Due romeni annegano nelle acque del Simeto trascinati dalla corrente

[Redazione]

La corrente li ha trascinati via ed i loro corpi sono stati recuperati dai vigili del fuoco di Catana. A lanciare l'allarme era stato un loro amico e connazionale con il quale si erano recati nel luogo della tragedia per pescare. Per rinfrescarsi due di loro hanno deciso di fare il bagno, il terzo è rimasto sulla riva e ha visto gli altri venire trascinati ed ha avvertito i carabinieri, chiamando il 112. Nella zona sono scattate le ricerche alle quali hanno partecipato, oltre a militari dell'Arma, i vigili del fuoco con personale di Paternò, un elicottero e una squadra di sommozzatori e una di esperti Speleoalpino fluviale.

Due 20enni dispersi nel Simeto, ricerche

[Redazione]

19:18 (ANSA) - PATERNO' (CATANIA) - Due romeni ventenni risultano dispersi nel fiume Simeto: stavano facendo il bagno vicino al ponte Barca, in territorio di Paternò, quando la corrente li ha trasportati a valle del corso d'acqua. A lanciare l'allarme è stato un loro amico e connazionale che ha avvertito i carabinieri, chiamando il 112. Nella zona sono in corso le ricerche alle quali partecipano, oltre a militari dell'Arma, i vigili del fuoco con personale di Paternò, un elicottero, il Drago 68, e una squadra di sommozzatori. Sul posto presente anche personale del 118. (ANSA).

Cento migranti nel campo dei No Border

[Redazione]

20:01 (ANSA) - VENTIMIGLIA (IMPERIA) - Prosegue l'emergenza migranti a Ventimiglia, malgrado il recente sgombero del centro di accoglienza della stazione ferroviaria disposto dal ministro dell'interno Angelino Alfano. Sono, infatti, un centinaio i profughi presenti al campo di via Tenda, lungo il fiume Roja, gestito dai No border e altrettanti quelli di passaggio alla stazione. Questi ultimi vengono assistiti dalla Croce Rossa che ogni sera distribuisce circa cento pacchi alimentari.

Bagno nel fiume, due annegati nel Simeto

[Redazione]

21:09 (ANSA) - PATERNO' (CATANIA) - Due amici romeni, di 27 e 19 anni, sono morti annegati nel fiume Simeto: stavano facendo il bagno vicino al ponte Barca, in territorio di Paternò, quando la corrente li ha trasportati a valle del corso d'acqua. I corpi sono stati recuperati da sommozzatori dei vigili del fuoco di Catania vicino al punto dal quale si erano tuffati. A lanciare l'allarme era stato un loro amico e connazionale con il quale si erano recati nel luogo della tragedia per pescare. Per rinfrescarsi dalla giornata calda i due loro hanno deciso di fare il bagno, il terzo rimasto sulla riva, ha visto gli altri trascinati via dalla corrente del fiume, ed ha avvertito i carabinieri, chiamando il 112. Nella zona sono scattate le ricerche alle quali hanno partecipato, oltre a militari dell'Arma, i vigili del fuoco con personale di Paternò, un elicottero, il Drago 68, e una squadra di sommozzatori e una dispartita Speleo alpino fluviale.

Motore di bus turistico in fiamme a Lipari. Nessun ferito tra i 20 turisti a bordo

[Redazione]

content:encoded"> LIPARI (MESSINA) - Il motore di un bus turistico, con 20 persone a bordo, ha preso fuoco a Lipari vicino la caserma dei vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti spegnendo le fiamme. Non ci sono stati feriti ma attimi di paura. Sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale che hanno avviato delle indagini per accertare le cause dell'incendio. Il traffico nella rotabile provinciale tra Canneto e Lipari è rimasto bloccato per circa mezz'ora. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Francia: prefetto ammette flop sicurezza

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - ROMA, 23 MAG - A tre settimane dal calcio d'inizio di Euro 2016, sabato sera si è registrato in Francia un clamoroso flop per la sicurezza, con gli evidenti buchi nei controlli a margine della finale di Coppa di Francia tra PSG e Marsiglia allo Stade de France, l'impianto che ospiterà la partita inaugurale e la finale del torneo continentale. Lo ha ammesso il prefetto della regione, Philippe Galli, il quale aveva assicurato che il muro di due metri costruito attorno allo stadio e il triplo controllo degli spettatori avrebbero evitato l'ingresso di qualunque oggetto vietato nell'impianto. Ma di fronte all'incredibile numero di fumogeni accesi e bombe carta fatte esplodere durante l'incontro, Galli ha dovuto ammettere il fallimento. In una curva si è persino avuto un principio d'incendio, oltre a varie risse e tafferugli. "Le perquisizioni - ha detto oggi il prefetto - non sono state effettuate come avrebbero dovuto essere. Il sistema ha ceduto su diversi punti, dovremo rimediare. Tutto il dispositivo sarà ricalibrato". COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

2 fratelli 70enni trovati morti in casa

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - MODENA, 23 MAG - Due fratelli, entrambi medici, di 72 e 74 anni sono stati trovati senza vita nel loro appartamento di Rua Muro, in centro a Modena. E' stata la donna delle pulizie, stamani, a entrare nell'abitazione e scoprire i due cadaveri. Da un primo esame, non ci sarebbero segni di violenza sui corpi. Non si esclude che possa essersi trattato di un duplice suicidio. Sono intervenuti il 118, la polizia e i vigili del fuoco. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Pizzo a Ballar?, dieci fermi

[Redazione]

Accelerazione all'indagine dopo l'aggressione e il tentato omicidio del gambiano Yusupha Susso PALERMO - La Polizia di Stato ha eseguito 10 provvedimenti di fermo disposti dalla Dda della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo nei confronti dei presunti esponenti di un'organizzazione che avrebbe tenuto sotto controllo il quartiere Ballarò, vessando commercianti immigrati con richieste di pizzo. Gli indagati sono accusati di decine di reati, aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale, vicini alle famiglie mafiose di "Palermo Centro". I reati contestati sono tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali tutti perpetrati ai danni di extracomunitari prevalentemente del Bangladesh. Le indagini della Squadra Mobile di Palermo, diretta da Rodolfo Ruperti, hanno subito un decisivo impulso dopo l'arresto di Emanuele Rubino, 28 anni, accusato del tentato omicidio di Yusupha Susso, 22 anni, giovane gambiano ferito il 4 aprile scorso con un colpo d'arma da fuoco alla testa dopo avere reagito all'ennesimo atto di gratuita sopraffazione. La vicenda ha provocato la ribellione della comunità di immigrati che vivono nel centro storico, molti dei quali hanno denunciato le vessazioni subite dagli uomini del racket. All'operazione, tra i vicoli del rione Ballarò, hanno partecipato oltre 100 agenti.

Abusivismo: alta tensione a Licata, poliziotto contuso e 5 fermati

[Redazione]

(AGI) - Agrigento, 23 mag. - Alta tensione a Licata durante le operazioni di abbattimento di alcuni edifici abusivi. Un gruppo di persone ha fatto muro davanti alle ruspe in contrada Gallodoro e si è scagliato contro la polizia giunta sul posto per consentire di dare esecuzione alle sentenze di demolizione, scortando i mezzi. Un funzionario di polizia è stato colpito da un pugno e cinque manifestanti sono stati fermati e condotti in commissariato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Nelle scorse settimane nella cittadina dell'Agrigentino era arrivato il ministro dell'Interno Angelino Alfano a seguito dell'incendio della casa di famiglia del sindaco Angelo Cambiano, in prima linea contro gli abusivi e bersaglio per questo di numerose intimidazioni. (AGI) Mrg[INS::INS]? Da non perdere 1 Hollywood rese epica la guerra del Vietnam? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Lo lascia legato al sole a 50 gradi, cammello lo decapita? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Chiede lavoro a picconate, terza denuncia per un disoccupato? Share:? SHARE?? TWEET? 4 60 anni fa nasceva Andrea Pazienza, pigra rockstar del fumetto? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Morata le dedica la Coppa Italia, tutti pazzi per Alice? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Mafia: tentati omicidi razzismo e pizzo, sgominato gruppo Ballaro`

[Redazione]

(AGI) - Palermo, 23 mag. - E' stata battezzata "Maqueda", dal nome del cuore antico del centro di Palermo, l'operazione della polizia di Stato che dall'alba ha eseguito dieci provvedimenti di fermo disposti dalla Dda nei confronti di persone accusate di fare parte, a vario titolo, di un gruppo che teneva sotto controllo una parte del quartiere Ballaro e responsabile di decine di reati aggravati dal metodo mafioso e dalla discriminazione razziale, vicini alle cosche di 'Palermo Centro'. Le indagini della Squadra mobile diretta da Rodolfo Ruperti hanno sgominato un pericoloso gruppo armato che per lungo tempo si è imposto sul territorio del centro storico di Palermo terrorizzando i commercianti stranieri. I reati contestati sono tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali tutti ai danni di commercianti extracomunitari prevalentemente del Bangladesh. Le indagini della Squadra mobile hanno subito un decisivo impulso dopo il fermo di Emanuele Rubino per il tentato omicidio di Yusupha Susso, giovane gambiano ferito, lo scorso 4 aprile, con un colpo d'arma da fuoco alla testa, "colpevole" di avere reagito all'ennesimo atto di gratuita sopraffazione. Rubino aveva percorso un tratto dell'affollata via Maqueda, arma in pugno, fino a raggiungere Yusupha cui aveva sparato alla testa. Lo studente 21enne, sbarcato in Sicilia quando era ancora minorenne e impegnato sui versanti della legalità e dell'integrazione, era stato per diversi giorni in coma. All'esecuzione dell'operazione hanno partecipato oltre cento uomini, non solo in ragione della pericolosità dei soggetti, ma anche per la particolarità del territorio caratterizzato, sotto l'aspetto topografico, da vicoli tortuosissimi, per quanto concerne l'aspetto sociale, da un alto numero di pregiudicati. L'attività svolta dagli investigatori della "Sezione Omicidi" della Squadra Mobile di Palermo ha svelato uno spaccato della realtà criminale del centro cittadino molto cruento, fatto di violenza e paura. Le attività illecite del gruppo criminale andavano avanti da almeno quattro anni, ma i cittadini stranieri non avevano mai trovato il coraggio di raccontare i soprusi. Gli stessi subivano continuamente rapine e violenze private. Una delle regole principali imposte dal gruppo era "se vuoi aprire il negozio, senza avere problemi, devi pagare". Una volta avviata l'attività, i commercianti erano obbligati a versare l'obolo con una cadenza settimanale. Il gruppo criminale controllava pienamente la zona e fondava il proprio potere sul timore che procurava all'intera comunità di stranieri. Chi non rispettava i malviventi rischiava pesanti ritorsioni, che andavano dalle minacce aggravate, anche dalla disponibilità di numerose armi, a veri e propri pestaggi. Le indagini della Squadra Mobile hanno avuto un decisivo impulso dal fermo di Emanuele Rubino per il tentato omicidio di Yusupha Susso. Un evento che ha provocato una reazione a catena tra i commercianti. Convocati presso gli uffici della Squadra Mobile, dopo i primi tentennamenti dovuti alla paura e all'orrore, facendosi forza l'un l'altro, hanno rotto il muro di omertà che andava avanti da anni e hanno deciso, coraggiosamente, di raccontare tutto. In poco tempo si sono susseguite numerose denunce che hanno messo in luce decine di reati subiti dai cittadini stranieri. Di fatto, i cittadini stranieri del quartiere erano impossibilitati a svolgere liberamente la loro professione ma, anche, a vivere serenamente la loro vita privata, in quanto le minacce erano rivolte, spesso, anche ai loro familiari, generando un clima di terrore, adesso interrotto grazie alla collaborazione delle vittime e alla determinazione della polizia. (AGI).

[INS::INS]? Da non perdere 1 Morata le dedica la Coppa Italia, tutti pazzi per Alice? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Prosegue il braccio di ferro tra Teheran e Ryad. E i sauditi pensano a? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Rubate password di 117 milioni profili LinkedIn? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Ritrovata lettera Colombo su scoperta America, trafugata 70 anni fa -&? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Isola Budelli assegnata a Parco La Maddalena? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Blitz "Maqueda", Ruperti: "Terrorizzavano commercianti stranieri" (video)

[Redazione]

Facebook Twitter [ruperti1-640x425]Il gruppo di dieci persone arrestate all'alba di oggi con accusa di tentato omicidio, estorsione, incendio, rapina, violenza privata e lesioni personali tutti ai danni di commercianti extracomunitari per mesi aveva terrorizzato la comunità del Bangladesh, compiendo rapine, violenze di ogni genere, e persino un tentato omicidio. Lo ha detto il dirigente della Squadra mobile di Palermo, Rodolfo Rupert commentando l'operazione Maqueda. Nelle immagini la rivolta degli immigrati avvenuta lo scorso 2 aprile e gli arrestati.

23 maggio 1992 ore 17,56: la strage di Capaci

[Redazione]

500 kg. di tritolo cancellano la vita del giudice "scomodo" Giovanni Falcone, della moglie, della scorta. Comincia la guerra di Cosa Nostra allo Stato [1/16] La Fiat Croma dove viaggiavano Falcone, la moglie e l'autista coperta dalle forze dell'ordine con telo mimetico. Credits: Olycom [2/16] La strage di Capaci fotografata da un elicottero della Polizia di Stato. Credits: Olycom [3/16] Vista frontale dell'auto di Falcone dove si nota lo sfondamento della parte anteriore del corpo vettura. Il giudice fu letteralmente travolto dal blocco motore. Credits: Ansa [4/16] Il giudice Giovanni Falcone (18/5/1939-23/5/1992) Credits: Agf [5/16] Francesca Morvillo, moglie di Giovanni Falcone, uccisa con lui a Capaci. Credits: Ansa [6/16] Falcone con la scorta a Marsiglia nel giugno 1986, durante le indagini internazionali note come "Pizza Connection". Credits: Afp/Getty Images [7/16] I faldoni del maxiprocesso istituito da Falcone e Borsellino nelle stanze del Centro Documentazione Antimafia. Credits: Agf [8/16] Da sinistra Antonio Cassarà, Giovanni Falcone e Rocco Chinnici sul luogo dell'omicidio di Pio La Torre avvenuto a Palermo il 30 aprile 1982. Credits: Ansa/Fondazione Chinnici [9/16] Giovanni Brusca arrestato a Palermo il 21 maggio 1996. Fu lui a innescare il detonatore della strage di Capaci. Credits: Ansa [10/16] L'allora Ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro con i giudici Ayala, Signorino e Falcone a Roma nel 1986. Credits: Ansa [11/16] Bernardo Provenzano, boss di Cosa Nostra arrestato l'11 aprile 2006 in un casolare nei pressi di Palermo. [12/16] L'arresto del capo dei Corleonesi, Totò Riina. Mandante della strage di Capaci. Credits: Ansa [13/16] Falcone con Claudio Martelli nel 1991. Allora ministro di Grazia e Giustizia, era nel mirino di Cosa Nostra proprio per la fiducia in Falcone, che fu da lui chiamato alla Direzione Generale degli Affari Penali. Credits: Olycom [14/16] 27/5/1993. Un anno dopo la morte di Falcone la guerra di Cosa Nostra colpisce con violenza. La bomba di Firenze, in via dei Georgofili. Credits: Olycom [15/16] Roma, Parioli. Il fallito attentato mafioso al conduttore e giornalista Maurizio Costanzo. 14 maggio 1993. Credits: Olycom [16/16] 28 luglio 1993. I Vigili del Fuoco di fronte agli effetti della bomba mafiosa esplosa a Milano di fronte ai giardini di Palestro. I morti sono 5, i feriti 12. Credits: Olycom 23 maggio 2016 Panorama News Cronaca Edoardo Frittili Il pomeriggio del 23 maggio 1992 il giudice antimafia Giovanni Falcone atterrava a Punta Raisi, su un volo da Roma. Lo attendevano la sua scorta e la moglie, Francesca Morvillo. Pochi minuti dopo la Fiat Croma e la Thema blindate imboccavano con sirena e lampeggianti l'autostrada A2 verso Palermo. Al volante di una delle auto c'è Falcone, a cui piace guidare veloce. Accanto a lui la moglie e dietro l'autista Giuseppe Costanza. Alle 17,56 il convoglio è all'altezza dello svincolo di Capaci, a tutta velocità su un cavalcavia che già due settimane prima era stato imbottito di tritolo dagli uomini di Cosa Nostra. Agli ordini della cupola dei Corleonesi, i "picciotti" agivano già in un quadro di guerra mossa dalla mafia allo Stato. Pochi mesi prima era stato ucciso Salvo Lima e le condanne del maxiprocesso di Palermo erano state confermate. La situazione politica del paese passava attraverso la bufera di tangente politica e tra le picconate del dimissionario Francesco Cossiga. Falcone, uno dei protagonisti della stagione del processo, è già condannato a morte. Avrebbero potuto ucciderlo a Roma, ma la morte in Sicilia e l'esplosione avrebbero avuto un effetto maggiore, da vera e propria dichiarazione di guerra da parte di Cosa Nostra. Passano solo sei minuti dall'uscita della scorta dall'aeroporto all'esplosione sul cavalcavia. Giovanni Brusca, appostato sulla collina di fronte all'autostrada, preme il detonatore con un minimo ritardo. 500 chili di tritolo cambiano la storia del Paese. La prima macchina di scorta è scagliata a quasi 100 metri di distanza. Muoiono gli agenti di scorta Vito Schifano, Antonio Montinari e Rocco Dicillo. La macchina guidata da Giovanni Falcone si schianta nel cratere profondo oltre un metro scavato dalla bomba. Il motore della Croma lo investe, la moglie Francesca è riversa sul cruscotto. L'autista Giuseppe Costanza è ferito, così come gli agenti della terza auto e altre 20 persone coinvolte nell'esplosione mentre transitavano sull'autostrada. Giovanni Falcone e Francesca Morvillo muoiono un'ora dopo in ospedale. Il più grave attacco della mafia dei Corleonesi alle istituzioni era cominciata e proseguirà fino all'anno successivo con gli attentati di Firenze, Roma e Milano.